



Domanda: 2022/693
Codice Pratica Online: 2868/1844/SUE
Pratica: 488/2022

Spett.le **COMUNE DI PESARO - Servizio Edilizia Privata**

PEC: comune.pesaro@emarche.it

e, p.c.

FLOREZ SALOM JUAN DIEGO

c/o **PERUGINI GEOM. FRANCESCO**

PEC: francesco.perugini@geopec.it

OGGETTO:	ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA: Art. 5 - D.P.R. 357/1997 e smi - D.G.R. 23/2015 - DGR 57/2015.
TITOLO PROGETTO:	RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI SPAZI APERTI CONSISTENTE IN REALIZZAZIONE DI CAMPO DA TENNIS A SERVIZIO DI FABBRICATO UNIFAMILIARE
UBICAZIONE:	PESARO – STRADA PANORAMICA ADRIATICA, 270/3
INDIVIDUAZIONE	COMUNE DI PESARO – FOGLIO 16 - MAPPALE 271
DITTA:	FLOREZ SALOM JUAN DIEGO (FLRJGD73A13Z611U)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la relazione istruttoria, predisposta dall'Arch. Michele Bonini in qualità di tecnico incaricato dall'Ente Parco del Monte San Bartolo di seguito riportata:

Relazione istruttoria

Con nota prot. 46397/2022 del 22/04/2021 codesto Comune di Pesaro ha richiesto a questo Ente Parco l'espressione del parere di competenza in merito ai lavori in oggetto.

Al riguardo in base alla relazione tecnica di progetto a firma del Geom. Francesco Perugini si riporta il quadro conoscitivo e le motivazioni degli interventi di progetto: "

Descrizione dell'area di intervento

L'area di intervento è stata individuata in un terrazzamento naturale posto a sud del fabbricato principale, attualmente adibito a prato e orto, libero da manufatti e da alberature, ad eccezione di un pino marittimo (*pinus pinaster*) e qualche albero da frutto di recente impianto. Il pianoro presenta un lieve dislivello nella direzione SO-NE, verso monte il pianoro diventa scarpata con una pendenza compresa tra il 20 ed il 30%, verso valle termina con una piccola scarpata confinante con la strada di accesso al fabbricato.

Descrizione del progetto

Il progetto propone la realizzazione di un campo da tennis in erba sintetica ad uso privato. Il campo sarà di forma rettangolare delle dimensioni di ml. 36*18 ca e sarà costituito da un substrato di massiciata dello spessore di cm. 25 ca in ghiaia e pietrisco, uno strato di stabilizzato da cm. 5, uno strato di binder ad alto potere drenante a poro aperto da cm. 6 ed un manto di usura in erba sintetica da mm. 15 ca di colore verde (cfr. particolare in tav. A5). Tutto il perimetro sarà recintato da una rete in polietilene di colore verde di altezza ml. 5,70 montata su pali in ferro, adeguatamente schermata da una siepe di specie autoctona o naturalizzata. Su tutti i lati del rettangolo sarà realizzata una griglia di raccolta per le acque meteoriche superficiali, collegata con una piccola vasca di

laminazione di 4,00 mc, dimensionata per il rispetto dell'invarianza idraulica (cfr. relazione geologica). L'impianto sarà realizzato mediante spianamento del sito con equivalenza fra i volumi di sterro e riporto, le ampie dimensioni dell'intervento comporteranno un riporto di terreno sul lato N-E (valle) e di sterro sui lati S-O (monte) con conseguente riprofilatura della base della scarpata.

Al fine di evitare futuri movimenti delle stesse saranno eseguiti interventi del tipo "ingegneria naturalistica" con paratie doppie di pali di castagno, ciascuna di altezza fuori terra pari a 1,0-1,5 m ca. con adeguato immersionamento entro lo strato terreno e innesto di talee di specie autoctone (vedi particolare in tav. A5). La realizzazione del campo comporterà un lieve rinterro anche sulla fascia di rispetto di una serie di pioppi (*populus alba*) di recente impianto, come evidenziato nel particolare sezione D-D, che avrà un impatto minimale e non interesserà i collari radicali. Particolare attenzione sarà rivolta alla regimazione delle acque superficiali con la creazione di fossi di guardia a monte e a valle delle nuove berme con il convogliamento delle acque in parte nell'imphuvio posto ad Est del campo ed in parte nel collettore esistente sul lato N-O. Al termine della realizzazione, al momento della denuncia catastale, si procederà con una ridefinizione del mappale catastale che comprenderà anche il nuovo impianto con le relative opere accessorie per una superficie inferiore ai 2.000 mq., prescritti dalle NTA del Piano del Parco.

Considerato che l'area oggetto dell'intervento si localizza all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese" e pertanto il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla procedura della valutazione di incidenza di cui alla DGR 23/2015.

Esaminata la scheda per la Valutazione di Incidenza Ambientale Semplificata (DGR 23/2015 e 57/2015) a firma del soggetto proponente, dalla quale si desume non incideranno sulle caratteristiche ambientali e paesaggistiche;

Rilevato che gli interventi in progetto si inseriscono in un contesto generale cui sono stati riconosciuti valori faunistici, floristici ed ecologici, ma l'area oggetto d'intervento non presenta specifici aspetti tutelati e di un qualche interesse e significatività per la ZPS;

Tenuto conto che l'analisi del progetto, per la sua natura, entità e collocazione, fa ritenere l'intervento privo di impatti potenziali sugli aspetti di salvaguardia e conservazione della ZPS e non avrà effetti negativi sull'integrità della stessa, in quanto la realizzazione dell'intervento:

- non provocherà perturbazioni o alterazioni agli habitat di interesse comunitario;
- non presenta, per localizzazione, estensione e tipologia di lavori, caratteristiche tali da comportare un impatto diretto o indiretto nei confronti delle specie tutelate e ai relativi habitat di specie.

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471 del 27/10/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. n. 220 del 9 febbraio 2010 pubblicata sul BUR n. 20 del 26 febbraio 2010 avente ad oggetto "Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza di piani ed interventi" per effetto della quale, a far data dal 13 marzo 2010, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 24 della L.R. n. 6/2007;
- la DGR n. 23 del 26 gennaio 2015, come modificata dalla DGR n. 57 del 9 febbraio 2015, che individua interventi minimi da assoggettare alla procedura semplificata di valutazione di incidenza.

Visto che i lavori proposti hanno caratteristiche complessive, in linea con gli obiettivi di tutela e anche di conformità rispetto alle N.T.A. del Piano, si esprime **parere favorevole** alla richiesta di esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997.

Il tecnico incaricato
f.to Arch. Michele Bonini

Questo ENTE PARCO NATURALE DEL MONTE SAN BARTOLO , fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica

DISPONE

- Di **stabilire** l'esclusione dalla procedura della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 dei lavori inerenti: **"RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI SPAZI APERTI CONSISTENTE IN REALIZZAZIONE DI CAMPO DA TENNIS A SERVIZIO DI FABBRICATO UNIFAMILIARE "** - **Ditta: FLOREZ SALOM JUAN DIEGO (FLRJGD73A13Z611U)**
- Di **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti;
- Di **evidenziare** che:
 - a) l'area d'intervento è classificata dal Piano del Parco come ZONA "C" di protezione disciplinata dall'art. 122 delle NTA DEL Piano;
 - b) in base al Regolamento del Parco approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 10 del 25.03.2015 il progetto non è sottoposto al rilascio di nulla-osta ai sensi dell'art.115, né sottoposto a parere/autorizzazione dell'Ente ai sensi del successivo art.116;
- Di **evidenziare** ancora che il manufatto di progetto ai fini urbanistico ed edilizi deve conformarsi al dettato normativo di cui all'articolo 51 - Piscine e campi sportivi privati del Regolamento, in particolare ai contenuti di cui al comma 3;
- Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente;
- Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pesaro. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco;
- Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Maria Scriboni



Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede via Varsavia s.n. 61100 Pesaro
tel. 0721.400858.404894 fax 0721.408520
e.mail: parcosanbartolo@provincia.ps.it
p.iva 02055510412 - c.f. 92019510418

